

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

**“CARI FIGLI! CON QUESTO MESSAGGIO VI INVITO DI NUOVO A PREGARE PER LA PACE. IN MODO PARTICOLARE ADESSO CHE LA PACE E' IN CRISI, VOI SIATE QUELLI CHE PREGANO E TESTIMONIANO LA PACE. FIGLIOLI, SIATE PACE IN QUESTO MONDO SENZA PACE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.**

**Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria**

Ricordiamo un po' il messaggio precedente del 25 dicembre, nel quale la Madonna ci ha detto: *“Cari figli, questo è il tempo di grandi grazie, ma anche il tempo di grandi prove per tutti coloro che desiderano seguire la via della pace”*. La sua presenza oggi qui tra di noi è una grazia, come anche la nostra esistenza è una grazia, un dono. Bisogna avere gli occhi aperti per riconoscere tutto ciò. Tutto abbiamo ricevuto da Dio perché soltanto in Lui abbiamo la vita. Solo Lui è Colui che è; e noi siamo quelli che non siamo senza di Lui. Senza di Lui non esistiamo, non viviamo. Nel suo amore Dio ha voluto che noi diventiamo i suoi collaboratori, così come Maria, serva di Dio, è diventata la Sua collaboratrice nella salvezza dell'uomo e del mondo. Questa collaborazione include anche la nostra responsabilità, la nostra libertà, non soltanto per la nostra vita, ma anche per la vita degli altri e per il mondo in cui viviamo.

Nel messaggio di oggi la Madonna invita di nuovo i suoi figli a rispondere alla sua voce materna, alla voce della pace. L'invito è rivolto con amore e con libertà di accettazione. Nella voce materna di Maria non c'è minaccia, giudizio, paura, pessimismo, disperazione. La voce delle sue parole proviene dal Suo cuore che è in Dio. La Madre Maria vede bene lo stato del mondo, ma a causa di questa situazione in cui il mondo si trova, Lei non cade nella disperazione; vede bene anche la crisi del mondo e delle famiglie, vede le crisi dei giovani e degli anziani, ma Lei vede bene anche le possibilità dell'uomo stesso, possibilità di decidersi, di arrivare alla pace e di testimoniare questa pace che Lei ci dona e alla quale ci invita. La Vergine Maria vuole guidarci all'esperienza della pace che si riceve dall'abbandono e dalla fiducia in Dio. E' molto bella l'esperienza che ci ha lasciato il salmista dove dice: *“Signore, non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo; non vado in cerca di cose grandi, superiori alle mie forze. Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è l'anima mia”* (Sal 130). E' necessario allenarsi alla confidenza, alla fiducia in Dio onnipotente, che ci vuole dare questa esperienza. Essa è come una ricchezza della quale si vive e che si dona agli altri. Credo che tutti abbiamo avuto un'esperienza, un incontro con una persona aggressiva e con una persona che ha il cuore in pace. Dalle persone aggressive scappiamo, ci difendiamo, perché portano inquietudine in noi. Invece l'incontro con la persona che non odia, non parla, non aggredisce gli altri, è un incontro che ci arricchisce; riceviamo in questo incontro una pace che si trasmette anche in noi. La causa dell'inquietudine è sfiducia, è diffidenza che fa nascere in noi un sentimento di minaccia. Come dice Ladislao Boroš: *“Il vero cristianesimo sapeva per la forza della mitezza, per la forza dell'abbandono, dove i testimoni tremano dal dolore nel sangue e continuano a soffrire, ma non si oppongono contro nessuno e non deformano la loro sofferenza nell'odio e nel desiderio di vendetta. Così nel mondo viene una nuova forza. E' una grande fortuna incontrare una persona mite di cuore: questa persona può arricchire tutta la vita”*. Questi sono i frutti della fede e dello Spirito di Dio. La fede dona alla nostra vita pace e tranquillità. Credere in qualcuno vuol dire conoscere questa persona; se non credo a una persona, non posso conoscerla. Così è anche il nostro rapporto con Dio: se non credo in Gesù e nelle sue parole, nel Vangelo, non potrò mai provare e sperimentare quello che Lui mi promette. Le parole della Madonna, come anche il Vangelo, possono sembrare lontane, come un ideale irraggiungibile e impossibile ad attuare. Questo messaggio della Madonna mi ricorda le parole di Gesù quando ha detto: *“Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”* (Mt 5,48). Al primo sguardo queste parole sembrano difficili, quasi impossibili. Il Vangelo davvero esige dall'uomo cose impossibili; impossibili con le forze umane. Il Vangelo vuole guidarci a non appoggiarci su noi stessi ma su Dio e allora avremo la pace. Se proviamo a realizzare queste esigenze del Vangelo con le nostre forze, saremo vinti e frustrati. E' necessario capire il Vangelo in un modo giusto. L'apostolo San Giovanni nella sua prima lettera dice: *“In questo consiste l'amore di Dio: nell'osservare i suoi comandamenti. E i suoi comandamenti non sono gravosi”* (1 Gv 5,3). Appoggiamoci su Dio; che Lui diventi per noi più importante di noi stessi. Permettiamo alla Madonna che ci guidi a Dio e che Dio abbia l'iniziativa nella nostra vita, perché è più importante quello che Lui fa in noi di quello che noi facciamo. Permettiamo che ci tocchi il Suo amore, perché la pace possa venire nella nostra vita e, attraverso di noi, nel mondo.

**INFORMAZIONI:** Dal 23 al 27 febbraio 2003 nel nuovo salone “il giubileo” si terrà il **10° Incontro Internazionale per le Guide** dei centri della pace, dei gruppi di preghiera di Medjugorje, dei pellegrinaggi e dei gruppi di carità collegati a Medjugorje. Il **3° Incontro Internazionale per Coppie di Sposi:** *“Mettete Dio al primo posto nelle vostre famiglie”*, avverrà a Medjugorje dal 13 al 16 febbraio 2003. A questi incontri potete iscrivervi per telefono o fax: 00387-36-651988 o per e-mail: [medjugorje-mir@medjugorje.hr](mailto:medjugorje-mir@medjugorje.hr). Il primo dicembre 2002 in una catechesi tenuta nella Cattedrale di Santo Stefano a Vienna, il Cardinale Schoenborn ha detto quanto segue su Medjugorje: *“Non vorrei pronunciarmi circa Medjugorje dal punto di vista di un giudizio della Chiesa, tuttavia ho potuto sempre constatare che questo è un posto in cui vi è una intensa attività del Cielo, dove in migliaia trovano la preghiera, la confessione, la conversione, la riconciliazione, la salvezza e una fede più profonda”*.

Anche questa volta la veglia per il nuovo anno ha raccolto insieme parecchie migliaia di giovani pellegrini da numerosi Paesi e da tutti i continenti. La veglia è iniziata alle 22 e si è conclusa con la S. Messa concelebrata da cento sacerdoti. Anche quest'anno a Milano si terrà un incontro nello spirito di Medjugorje, una giornata internazionale di preghiera guidata da Padre Jozo sul bellissimo tema: "Abbracciate il Rosario e cambiate il mondo". Potremo conoscerci e pregare insieme in questo momento in cui c'è bisogno che la pace torni nel mondo e regni nei nostri cuori. Per questo invitiamo tutti gli innamorati di Maria che ne hanno la possibilità a partecipare. L'incontro avverrà a Milano domenica 23 febbraio 2003 dalle ore 9 alle ore 21 presso il Mazdapalace (ex Palavobis) via S. Elia, 33 – Metropolitana rossa, Linea 1, direzione Molino-Dorino, uscita Lampugnano. Saranno presenti: Padre Jozo Zovko, che è testimone appassionato e infaticabile del messaggio di conversione del Vangelo, alcuni veggenti che testimonieranno l'esperienza di questi lunghi anni e ci aiuteranno a capire nel profondo del nostro cuore la grandezza delle apparizioni. La giornata si concluderà con la S. Messa, l'adorazione e la benedizione eucaristica. Vi preghiamo di fare il possibile per diffondere la notizia.

**PREGHIERA E BENEDIZIONE:** Beata Vergine Maria, Regina della Pace, Ti ringrazio per le tue parole incoraggianti, per le tue parole di amore materno che vuoi donare a tutti coloro che si aprono e credono a Te. Madre del Salvatore, Ti preghiamo, insegnaci e non lasciarci anche quando noi ci dimentichiamo e ci allontaniamo dal tuo cuore materno. Consegnami, o Maria, nelle tue mani e nel tuo cuore soprattutto coloro che sono lontani, coloro che vivono con i cuori pieni di odio, di vendetta, di inquietudine. Ti consegno anche coloro che hanno i cuori pieni di amore e di pace. Tu, o Maria, prega con noi e per noi, veglia su di noi, perché anche noi possiamo essere svegli e pronti sempre a perdonare e a riconciliarci con Dio, con gli altri e con noi stessi. Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, benedica voi, le vostre famiglie e tutto il mondo Dio Onnipotente: il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo. Amen.

**NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' - DICEMBRE 2002/GENNAIO 2003**

Dal 28.12.02 al 2.1.03: "A.R.P.A." Alberto con circa 70 volontari alla guida di 17 furgoni, 1 camion e alcune auto in appoggio provenienti da: Pescate (LC), Fossò (VE), Fontaniva (VE), Grandate (CO), Milano, Cuneo, Seregno (MI), Finale Emilia (MO), Associazione "Sulla traccia" – Ranica (BG), Cervia (RA), Novara, Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina e Giuseppe Dutto. Hanno partecipato tanti giovani ed è stato uno dei pellegrinaggi di carità meglio riusciti, sia per gli aiuti, sia per l'impatto con Medjugorje. Diversi giovani erano alla loro prima esperienza. Sbarcati a Spalato il 29/12 mattina, giorno del 90° compleanno dell'Arcivescovo Frane Franić, Alberto col prof. Giuseppe Boscaro e Claudio sono corsi alla concattedrale di S. Pietro per portare gli auguri e hanno potuto partecipare ad una bellissima e solenne celebrazione di ringraziamento presieduta da tre Vescovi: Mons. Frane Franić, il festeggiato, Mons. Ante Jurić suo successore e anch'egli già a riposo, nonché l'attuale Arcivescovo Mons. Marin Barišić. Commovente e intenso poi l'incontro con il carissimo Mons. Franić, cui siamo legati da tanta stima e devozione.

Prima di arrivare a Medjugorje abbiamo lasciato un po' di aiuti a Široki Brijeg per gli orfani seguiti da Padre Jozo Zovko, che ci ha regalato un bellissimo incontro. Il 30/12 abbiamo portato aiuti a Mostar: 270 pacchi distribuiti alle famiglie più povere della città con l'Associazione "Donna-Mostar"; e ancora alla Caritas di Mostar, alla Parrocchia di S. Giovanni apostolo ed evangelista di Don Krešo, al Pensionato Anziani e alla Cucina popolare di Mostar ovest; a Mostar est: all'orfanotrofio, al Pensionato Anziani e all'Associazione "Žena B.i.H." (che aiuta tante donne colpite dalla guerra facendole lavorare a maglia o come sarte). Ai centri profughi di Dubrava e Tasovčić; agli orfani di Suor Josipa e del Villaggio della Madre; alle Comunità di Suor Elvira e altri.

Il 31/12 con buona parte del convoglio a Sarajevo: aiuti all'Associazione "Sprofondo" per alcuni dei loro progetti: 43 pacchi famiglia (e tanti pannoloni) per anziani poveri e malati, che alcuni studenti italiani porteranno casa per casa; cucina popolare; ricostruzione del Centro Studentesco per studenti in difficoltà economiche, con il lavoro di muratori poveri che vengono pagati con viveri per le loro famiglie. Altri furgoni hanno scaricato all'orfanotrofio comunale e a quello delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Siamo arrivati a Medjugorje in tempo per la S. Messa delle ore 18, lo spettacolare presepio vivente delle Comunità di Suor Elvira e per la grande e bellissima veglia di Capodanno: lunga Adorazione e S. Messa con alla mezzanotte il momento della consacrazione. E poi tanta gioia. Non potevamo iniziare meglio di così il nuovo anno. Primo gennaio a Medjugorje in preghiera, anche sulla Collina delle apparizioni è alla tomba di Padre Slavko. Molto bella la testimonianza di Paula Jurčić al Villaggio della Madre. Al ritorno è stata intensa la S. Messa conclusiva a Karlobag celebrata dal romagnolo Don Maurizio, venuto con gli amici di Cervia.

**ALTRE NOTIZIE DA MEDJUGORJE:** Mancando Marija e Ivan, il 1° gennaio non c'è stata l'apparizione serale sulla collina. Però il 2 gennaio nella consueta apparizione a Mirjana, sotto il tendone della Comunità Cenacolo, la Madonna ha eccezionalmente dato un messaggio, che alcuni amici hanno registrato: "Cari figli, come Mamma ai suoi figli vi ho chiamato e voi mi avete risposto. Permettetemi di riempire il vostro cuore di amore, che donerete agli altri senza riserve. Così mi aiuterete nel migliore dei modi nella mia missione di conversione dei miei poveri figli che non hanno conosciuto l'amore di Dio e l'amore di mio Figlio Gesù. Grazie per aver risposto alla mia chiamata".

Lunedì 13 gennaio Vicka ha dato alla luce una bella bambina: Maria Sofia.

**PROSSIME PARTENZE:** 31/1 – 15/3 (con partecipazione all'apparizione di Mirjana) – 18/4 (per la S. Pasqua), - 1/5, ecc..

**GIORNATA DI PREGHIERA GUIDATA DA PADRE JOZO ZOVKO**

Tema dell'incontro: "Abbracciate il rosario e cambiate il mondo"

**Domenica 23 febbraio 2003 – dalle 9.00 alle 21.00**

**MAZDAPALACE (ex Palavobis) – Via S. Elia - MILANO**

**Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:**

Bonifacio Alberto - A.R.P.A. - Centro Informazioni Medjugorje – Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587

conto corrente postale n. 17473224

conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco – Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)